

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 37 del 15/01/2018

Seduta Num. 2

Questo lunedì 15 **del mese di** gennaio

dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2017/2353 del 29/12/2017

Struttura proponente: SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

Oggetto: AMPLIAMENTO PLATEA DEI SOGGETTI AMMESSI A CANDIDARSI IN RISPOSTA ALL'INVITO DI CUI ALL'ALLEGATO 4) PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DGR N. 985/2014.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Vista la legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii., e in particolare gli artt. 5 e 9;

Vista la legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità e della regolarità del lavoro" e ss.mm. che, all'art 26 ter comma 3, specifica che nell'attuazione del tirocinio deve essere garantito l'accesso a tutte le conoscenze e la capacità necessarie all'acquisizione di almeno una unità di competenza della qualifica, ai fini della sua formalizzazione e certificabilità, mentre al comma 5, ai fini della qualificazione dello strumento, demanda alla Giunta regionale le modalità di attuazione della formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio, secondo gli standard del sistema regionale;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 739 del 10 giugno 2013, avente ad oggetto: "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";
- n. 960 del 30 giugno 2014, avente ad oggetto "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell' art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i";

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 985 del 30 giugno 2014 "Piano di attuazione regionale di cui alla DGR n. 475/2014. Approvazione delle prime procedure di attuazione"
- n. 1172 del 21 luglio 2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell' art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i";

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 985/2014 è stato approvato l' "Invito a presentare candidature per individuazione dell'elenco dei soggetti per la certificazione delle competenze acquisite in esito a tirocini formativi o progetti di servizio civile regionale per l'attuazione del piano regionale Garanzia Giovani" allegato 4) parte integrante e sostanziale dello stesso atto;
- con la deliberazione n. 1172/2014 si è disposto di autorizzare le Autonomie Scolastiche e le Università che hanno sede nel territorio regionale a erogare il servizio di formalizzazione e certificazione in esito a tirocinio, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni regionali;

Vista altresì la propria deliberazione n. 1959 del 21/11/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei Servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.r. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";

Dato atto in particolare che tra le prestazioni erogabili dai soggetti accreditati per il lavoro di cui allegato 1) della sopra citata deliberazione n. 1959/2016 è ricompresa la "Formalizzazione e certificazione delle competenze";

Ritenuto pertanto opportuno:

ampliare la platea dei soggetti ammessi a candidarsi in risposta all'Invito di cui all'allegato 4) della propria deliberazione n. 985/2014 anche ai Soggetti accreditati per il lavoro Area 1) e/o Area 2) ai sensi della propria deliberazione n. 1959/2016;

confermare le finalità della procedura prevista dall'Invito in oggetto, così come ampliate dalla propria deliberazione n. 1172/2014, dando pertanto contestualmente atto che la validità dell'elenco dei soggetti autorizzati all'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione è riferita a tutti i tirocini di cui alla Legge Regionale 17/2005 e ss.mm.ii.;

Ritenuto altresì opportuno, tenuto conto della riorganizzazione delle competenze dei Servizi della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, di modificare quanto previsto al punto L) "Aggiornamento elenco dei soggetti certificatori" dell'Invito di cui all'allegato 4) della propria deliberazione n. 985/2014 individuando nel Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" la struttura regionale competente a cui inviare la documentazione prevista;

Dato atto altresì che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rimanda all'allegato 4) della propria deliberazione n. 985/2014, in particolare relativamente alla procedura di presentazione delle candidature nonché alle procedure e criteri di validazione e aggiornamento elenco dei soggetti certificatori;

Dato atto che quanto disposto con il presente atto si applica a far data dalla pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Richiamata la L.R. n. 43/200 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamati:

il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

~
la propria deliberazione n.89/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

~
la propria deliberazione n.486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di ampliare, la platea dei soggetti ammessi a candidarsi in risposta all'Invito di cui all'allegato 4) della propria deliberazione n. 985/2014 ai Soggetti accreditati per il lavoro Area 1) e/o Area 2) ai sensi della propria deliberazione n. 1959/2016;
2. di dare atto che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rimanda all'allegato 4) della propria deliberazione n. 985/2014 ed in particolare

relativamente alla procedura di presentazione delle candidature nonché alle procedure e criteri di validazione e aggiornamento elenco dei soggetti certificatori;

3. di individuare, tenuto conto della riorganizzazione delle competenze dei Servizi della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, nel Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" la struttura regionale competente a cui inviare la documentazione prevista al punto L) dell'Invito di cui all'allegato 4) della propria deliberazione n. 985/2014;
4. di dare atto che quanto disposto con il presente atto si applica a far data dalla pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicazione, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/2353

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 37 del 15/01/2018

Seduta Num. 2

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi